

Testi unici fiscali, nuovo correttivo: coordinamenti, refusi e modifiche sostanziali prima della piena operatività

Dalla disciplina dei fringe benefit ai nuovi interventi su ISA e cooperative compliance: lo schema approvato il 13 ottobre 2026 completa il coordinamento tra i Testi unici e corregge anche i decreti legislativi n. 141, n. 147 e n. 148 del 2026

Testi unici fiscali, nuovo correttivo: dalle modifiche sui fringe benefit alle nuove regole ISA e sulla cooperative compliance.

Il Consiglio dei ministri del 13 ottobre 2026 ha approvato, in esame preliminare, uno schema di decreto legislativo diretto a completare il coordinamento dei Testi unici emanati nell'ambito della riforma fiscale.

Si tratta, dunque, di un testo non ancora definitivo, destinato a proseguire il proprio iter con l'acquisizione dei pareri parlamentari previsti prima dell'approvazione finale. Le disposizioni illustrate devono pertanto essere considerate nella formulazione risultante dallo schema in bozza, peraltro, approvato in via preliminare, e potranno subire modifiche nel prosieguo del procedimento.

La struttura provvedimento: l'articolo 1 concentra gli interventi sui diversi Testi unici; l'articolo 2 corregge alcune disposizioni contenute nei decreti legislativi n. 141, n. 147 e n. 148 del 2026; l'articolo 3 disciplina l'entrata in vigore. Nelle stesse premesse dello schema viene espressamente richiamata la necessità di introdurre disposizioni di

coordinamento normativo nei Testi unici emanati in attuazione della delega fiscale.

La parte prevalente dell'intervento è costituita da modifiche di manutenzione normativa: correzione di rinvii, sostituzione di numeri di articoli e commi, inserimento di sottorubriche, eliminazione di riferimenti ormai superati e raccordo tra le diverse fonti confluite nei Testi unici.

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 33 del 2021

In questo numero:

- le regole per la definizione agevolata degli avvisi bonari da controlli automatizzati per le dichiarazioni relative al periodo di imposta 2017 e 2018;
- il sequestro preventivo finalizzato alla confisca (applicazione dei principi di proporzionalità, adeguatezza e gradualità);
- l'importanza della residenza e la dimora del nucleo familiare per l'esenzione da IMU dell'abitazione principale;
- la nozione di presunzioni semplici e sindacato del giudizio di merito per violazione o falsa applicazione di norme di diritto;
- sul rilievo da assegnare, nel processo tributario al giudicato penale sopravvenuto in corso di causa;
- la prova della consapevolezza del contribuente in caso di fatture per operazioni soggettivamente inesistenti;
- le Agevolazioni fiscali per l'acquisto della c.d. "prima casa":
o a seguito di provvedimento giudiziale,

o in caso di cessione postuma della casa preposseduta acquisita con le agevolazioni ex art. 69 L. n. 342/2000, o per l'acquisto da parte di giovani (c.d. "prima casa under 36").

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 28 del 2021

In questo numero:

- il giudizio su indizi fondanti una presunzione semplice;
 - la revisione delle stime contabili, la rivalutazione dei beni d'impresa e la continuità aziendale;
 - il bonus per gli investimenti in beni strumentali nuovi;
 - la proroga dei versamenti connessi agli indici sintetici di affidabilità fiscale;
 - lo stralcio delle cartelle esattoriali fino a 5.000 euro (stabiliti gli step per l'annullamento);
 - l'invio dei dati delle spese sanitarie;
 - il computo dei ricavi dell'impresa sociale;
 - la fatturazione elettronica nei rapporti di interscambio italo-sammarinesi.
-

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 27 del 2020

In questo numero:

- la difesa in seconde cure (spetti di riflessione, in

particolare sull'art. 56 D.Lgs. n. 546/1992);

- la vexata quaestio della prova della regolarità della notifica al soggetto irreperibile "relativo";
- la deduzione di costi di impresa non registrati;
- l'applicabilità dell'esenzione IVA alle prestazioni rese da un chiropratico;
- la prescrizione quinquennale dopo la notifica della cartella esattoriale non opposta nei tributi locali;
- l'autonoma impugnabilità dell'avviso bonario ex art. 36-bis, del D.P.R. n. 600 del 1973;
- il principio di colpevolezza e la forza maggiore;
- l'IVA agevolata sulle cessioni di beni anti covid-19;
- il Decreto-Legge "Blocca cartelle" (testo del D.L. 129/2020 e sintesi delle nuove disposizioni in materia di riscossione esattoriale).